



Avviso n. 1/2014 – Sicurezza e Ambiente

**FORMAZIONE SU SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO E SULLE TEMATICHE AMBIENTALI**

1 Finalità

Il Fondo paritetico interprofessionale Fondimpresa è un'associazione costituita da Confindustria – CGIL, CISL, UIL per promuovere la formazione continua dei quadri, degli impiegati e degli operai nelle imprese aderenti.

Con questo Avviso Fondimpresa finanzia la realizzazione di Piani formativi condivisi tra le parti sociali riconducibili a Fondimpresa, rivolti *alla formazione per l'innalzamento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro ed alla formazione sulle tematiche ambientali*, a vantaggio dei lavoratori delle imprese aderenti a Fondimpresa.

Il finanziamento viene effettuato, attraverso le risorse trasferite al Fondo dall'INPS, ai sensi dell'articolo 118 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 6, comma 2, lettera b), del Regolamento di Fondimpresa.

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono, con le modalità in avanti indicate, le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie (art. 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

Il Piano formativo deve essere stato condiviso con accordi sottoscritti da rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, a livello aziendale, territoriale e/o di categoria (settore).

Le aziende che, per appartenenza al settore o per localizzazione territoriale, si identificano nelle linee di intervento e nelle attività formative definite nel Piano formativo condiviso a livello settoriale o territoriale, possono aderire al Piano direttamente, fornendo con apposito incontro l'informazione alla rappresentanza sindacale aziendale, laddove sia costituita, sulle linee dello stesso Piano cui intendono aderire con indicazione delle relative modalità attuative.

Nel caso in cui le imprese partecipanti non appartengano al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo, la condivisione del Piano deve avvenire con specifico accordo tra rappresentanze delle parti sociali riconducibili ai soci di Fondimpresa, anche mediante sottoscrizione congiunta delle dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'articolo 13.

2 Ambiti ed aree di riferimento

Il Piano formativo, promosso sulla base di accordi fra le parti sociali, deve in ogni caso assicurare logiche unitarie nella strategia e nella gestione delle azioni e può riguardare solo uno dei seguenti ambiti:

A – Salute e Sicurezza, esclusivamente con riferimento alle seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

a. Salute e Sicurezza	Interventi formativi finalizzati all'incremento della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, in una logica di sistema, e al miglioramento dei livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali.
b. Gestione ambientale e sicurezza	Azioni formative inerenti ad aspetti di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, direttamente connessi al Sistema di Gestione Ambientale.

c. Sistemi di gestione integrati	Sviluppo delle competenze in materia di sicurezza e di tutela della salute nell'ambito di interventi per l'introduzione di sistemi di gestione della sicurezza o di sistemi di gestione integrata qualità, ambiente, sicurezza.
----------------------------------	---

B – Ambiente, esclusivamente con riferimento alle seguenti tipologie ed aree tematiche, anche in forma integrata:

- Gestione e certificazione ambientale di sistema e di prodotto.
- Bilanci ambientali e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
- Efficienza e risparmio energetico, uso di fonti integrative e rinnovabili, certificazione energetica.
- Aspetti tecnici e normativi della gestione ambientale e del rapporto tra aziende, territorio, produttori e consumatori, con particolare riferimento a:
 - Igiene.
 - Gestione rifiuti e tracciabilità.
 - Reflui ed emissioni.
 - Gestione risorse idriche.
 - Gestione sostanze chimiche.
 - Tecnologie e metodologie per il miglioramento ambientale.
 - Tecnologie in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili.
 - Tecniche e metodologie in materia di carichi e impatti ambientali ed energetici.

3 Durata dei Piani Formativi

Ciascun Piano formativo deve concludersi entro 7 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa, con l'obbligo di portare a termine tutte le attività di erogazione della formazione di cui al successivo articolo 4, punto 2, entro 6 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano.

La rendicontazione finale del Piano deve essere presentata nei 90 (novanta) giorni successivi alla conclusione del Piano, comunque entro 10 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano stesso da parte di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva di valutare eventuali motivate richieste di proroga dei predetti termini nel rispetto delle condizioni previste nei paragrafi 2.1.5 e 2.2.7 delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10 dell’Avviso*), senza che ciò costituisca in alcun modo affidamento sull’ottenimento della proroga richiesta.

4 Oggetto del Piano e modalità formative

Un Piano formativo si identifica in un piano organico di azioni, nel quale devono essere previste, in relazione all'ambito di riferimento ed in coerenza con le aree tematiche interessate:

1. *Attività preparatorie, di accompagnamento e attività non formative.*

Possono essere sviluppate le tipologie di intervento di seguito indicate, rivolte alle imprese aderenti a Fondimpresa che dichiarano di voler partecipare al Piano, sia inizialmente che nel corso della sua esecuzione.

a) Attività preparatorie e di accompagnamento:

- I. analisi della domanda;
- II. diagnosi e rilevazione dei bisogni formativi delle aziende beneficiarie;
- III. definizione di competenze critiche o emergenti;
- IV. predisposizione di programmi operativi per la formazione del personale delle imprese beneficiarie, a livello aziendale o interaziendale, territoriale o settoriale, di reti e di filiere, sulla base dell'analisi delle competenze richieste dalle strategie aziendali e dallo sviluppo professionale dei lavoratori nell'ambito di riferimento del Piano;
- V. definizione di metodologie e modelli di formazione continua sulle tematiche di riferimento del Piano;
- VI. altre attività propedeutiche e di accompagnamento alla realizzazione della formazione.

b) Attività non formative:

- I. progettazione delle attività del Piano;
- II. promozione delle attività e delle azioni del Piano;
- III. individuazione, selezione ed orientamento dei partecipanti;
- IV. monitoraggio e valutazione delle attività e delle azioni del Piano;
- V. diffusione e trasferimento dei risultati;
- VI. altre attività non formative idonee a garantire la migliore riuscita delle azioni formative.

2. *Attività di erogazione della formazione*, sulla base delle modalità definite nel Piano e nella progettazione presentata a Fondimpresa.

Nel Piano formativo, indipendentemente dall'ambito, deve essere sviluppata la **progettazione di dettaglio** per la totalità delle ore complessive di corso previste.

Le ore di formazione delle azioni formative di **livello avanzato o specialistico**, come definite nella "Guida alla redazione del Piano formativo" (Allegato n. 5 dell'Avviso) devono avere una durata complessiva **non inferiore al 40% del totale** delle ore di **formazione** (ore di corso) dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.

Le modalità di erogazione della formazione ammissibili sono:

Aula	Sessioni di formazione in ambiente strutturato (interno o esterno all'impresa).
Seminari	Partecipazione a seminari o ad eventi di aggiornamento e scambio professionale, aziendali, interaziendali o esterni all'azienda.
Action learning	Sessioni di apprendimento programmate centrate sui processi di lavoro.
FAD	Attività di formazione a distanza <i>on line</i> (FADoL) o di autoformazione assistita anche da prodotti FAD.

Affiancamento	Attività formative rivolte al miglioramento delle competenze e dei comportamenti in situazione di lavoro, mediante affiancamento da parte di persone in possesso di maggiore esperienza.
<i>Training on the job</i>	Attività formative pianificate e organizzate per favorire l'acquisizione di competenze operative sul luogo di lavoro, insegnando ad utilizzare gli strumenti di lavoro tramite esperienza pratica, laboratori, etc.
<i>Coaching</i>	Attività formative realizzate, con il supporto di un <i>coach</i> , per sviluppare ed ottimizzare le competenze e le caratteristiche personali necessarie a mettere in atto una <i>performance</i> efficace, in relazione agli obiettivi assegnati al lavoratore.
Le attività di <i>FAD</i>, affiancamento, <i>training on the job</i>, <i>coaching</i> non possono assorbire più del 40% delle ore di formazione del Piano, a meno che il maggiore utilizzo non sia adeguatamente motivato nel Piano in relazione alla natura delle azioni ed alla tipologia di destinatari. Nell'ambito dei percorsi formativi l'eventuale svolgimento di attività produttive, i cui costi restano interamente a carico del Soggetto Attuatore, deve essere limitato al tempo strettamente necessario al lavoratore partecipante per acquisire le competenze richieste.	

In ogni Piano sono ammesse più modalità di erogazione della formazione. Il Piano deve evidenziare con chiarezza i percorsi formativi che prevedono modalità di verifica e certificazione delle competenze acquisite dai partecipanti.

Le azioni formative devono avere una durata di norma non inferiore alle 8 ore e non superiore alle 80 ore.

Azioni formative di durata inferiore alle 8 ore possono essere contemplate solo se motivate nel Piano formativo e se previste dal relativo accordo di condivisione o da una modifica del Piano convalidata dal Comitato paritetico di Pilotaggio.

Limitatamente ai piani dell'*ambito B – Ambiente* possono essere previste azioni formative di durata superiore alle 80 ore, nel limite massimo di 400 ore, esclusivamente all'interno di percorsi formativi che si concludono con l'acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme definite nell'accordo di condivisione del Piano e/o nel Comitato paritetico di Pilotaggio.

I Soggetti Attuatori del Piano sono tenuti a mettere a disposizione, su richiesta di Fondimpresa, ogni materiale realizzato nell'ambito delle attività del Piano finanziato, consentendo espressamente che il Fondo lo utilizzi per altre attività formative a vantaggio delle aziende aderenti.

5 Priorità

Fondimpresa intende dare priorità ai seguenti elementi e obiettivi risultanti dal Piano formativo, in relazione all'ambito di riferimento.

Priorità per l'ambito A – Salute e Sicurezza:

- I. Presenza nel Piano di azioni formative di livello avanzato o specialistico per un numero complessivo di ore superiore al 40% del totale delle ore di formazione (ore di corso) del Piano.
- II. Presenza nel Piano di azioni formative interaziendali, ciascuna delle quali prevede il coinvolgimento di lavoratori di più imprese aderenti, per un numero complessivo di ore superiore al 20% del totale delle ore di formazione del Piano.
- III. Presenza di obiettivi e di interventi volti a:
 - a. promuovere una rigorosa valutazione dei rischi e il suo continuo aggiornamento;
 - b. favorire l'analisi degli infortuni accaduti e degli infortuni mancati, per la conseguente progettazione della formazione dei lavoratori;
 - c. integrare le competenze gestionali, di processo e comportamentali in materia di salute e sicurezza;
 - d. promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo da parte dei lavoratori.
- IV. Significativa presenza di lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro: lavoratori non italiani, lavoratori di età inferiore a 32 anni, lavoratori assunti da meno di 12 mesi.
- V. Presenza, in misura superiore al 30% del totale delle imprese beneficiarie del Piano, di aziende appartenenti ai settori di attività economica ad alto rischio infortunistico, elencati nella tabella allegato 2 all'Accordo Stato – Regioni - Province autonome del 21 dicembre 2011 sulla formazione alla sicurezza.
- VI. Presenza, in misura superiore al 30% del totale dei destinatari del Piano, di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI.
- VII. Presenza, in misura superiore al 20% del totale delle imprese beneficiarie del Piano, di aziende aderenti che non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa (compresi gli avvisi che prevedono un contributo del Conto di Sistema aggiuntivo alle risorse del Conto Formazione aziendale) a partire dal 1° gennaio 2007.
- VIII. Significativo coinvolgimento, rispetto al totale dei lavoratori destinatari della formazione, di: donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti.
- IX. Significativo coinvolgimento nel Piano, per le azioni formative sulle competenze tecniche, di Università riconosciute e di Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore.

Priorità per l'ambito B- Ambiente:

- I. Presenza nel Piano di azioni formative di livello avanzato o specialistico per un numero complessivo di ore superiore al 40% del totale delle ore di formazione (ore di corso) del Piano.
- II. Presenza nel Piano di azioni formative interaziendali, ciascuna delle quali prevede il coinvolgimento di lavoratori di più imprese aderenti, per un numero complessivo di ore superiore al 20% del totale delle ore di formazione del Piano.

- III. Significativa presenza nel Piano di azioni formative che prevedono l'acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.
- IV. Presenza di obiettivi e di interventi volti a:
 - a. realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche ambientali (prodotti, processo, gestione dei rifiuti, gestione ambientale d'azienda, certificazione ambientale);
 - b. realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche energetiche (efficienza e risparmio energetico, uso di fonti integrative e rinnovabili, certificazione energetica);
 - c. favorire l'assunzione di comportamenti adeguati nell'ambito di una corretta e sistemica gestione ambientale/energetica;
 - d. promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo nella gestione ambientale/energetica da parte dei lavoratori.
- V. Presenza, in misura superiore al 30%, del totale dei destinatari del Piano, di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI.
- VI. Presenza, in misura superiore al 20% del totale delle imprese beneficiarie del Piano, di aziende aderenti che non hanno mai partecipato con propri dipendenti ad azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa (compresi gli avvisi che prevedono un contributo del Conto di Sistema aggiuntivo alle risorse del Conto Formazione aziendale) a partire dal 1° gennaio 2007.
- VII. Significativo coinvolgimento, rispetto al totale dei lavoratori destinatari della formazione, di donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti, lavoratori non italiani.
- VIII. Significativo coinvolgimento nel Piano, per le azioni formative sulle competenze tecniche, di Università riconosciute e di Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore.

I dati relativi alle priorità del Piano per l'ambito di riferimento vengono rilevati dal Formulario di presentazione (*Allegato 1* dell'Avviso) e dagli Obiettivi quantitativi del Piano (*Allegato 2* dell'Avviso), eventualmente rettificati da Fondimpresa sulla base delle effettive risultanze della progettazione di dettaglio del Piano e delle dichiarazioni di partecipazione delle aziende aderenti, conformi ai punti 3 e 4 dell'articolo 13, allegate alla domanda di finanziamento.

6 Comitato paritetico di Pilotaggio

I firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo devono nominare, prima della presentazione del medesimo Piano, un Comitato di Pilotaggio con propri esponenti in numero non superiore a 6 (sei), in modo che esso garantisca la pariteticità di voto tra le rappresentanze datoriali e quelle sindacali, anche prescindendo dall'esatto equilibrio nel numero dei componenti da esse nominati.

Fatta eccezione per i rappresentanti delle imprese proponenti nei Piani formativi condivisi a livello aziendale, non possono essere nominati componenti del Comitato paritetico di Pilotaggio del Piano, i soggetti titolari di cariche o di incarichi, anche non remunerati, negli organismi che lo presentano e/o lo realizzano.

Il Comitato deve definire proprie modalità di funzionamento orientate ad assicurare snellezza ed efficacia dei lavori. A tal fine, può validamente decidere purché siano garantiti la presenza e il voto di almeno un rappresentante per ciascuna delle parti sociali.

Il Comitato ha funzioni di validazione delle attività del Piano condiviso e finanziato e delle progettazioni, nonché di indirizzo attuativo e di supervisione.

Inoltre, il Comitato fornisce a Fondimpresa le informazioni a supporto dell'avvenuta formazione in coerenza con il Piano condiviso, con la progettazione di dettaglio e con le eventuali modificazioni.

In particolare, a conclusione del Piano, il Comitato rileva ed attesta il livello delle azioni formative svolte (di base, avanzato, specialistico), le attività di verifica finale dell'apprendimento dei partecipanti e le forme di certificazione delle competenze acquisite.

7 Destinatari

Sono destinatari dei Piani formativi esclusivamente i lavoratori, occupati in imprese che hanno aderito a Fondimpresa prima della presentazione del Piano, per i quali esista l'obbligo del versamento del contributo integrativo di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 e s.m.

Per singolo ambito di cui all'articolo 2 dell'Avviso, in relazione alla medesima matricola INPS, l'impresa aderente deve essere beneficiaria della formazione nell'ambito di un solo Piano.

Ai fini della partecipazione al Piano l'adesione dell'azienda interessata deve essere stata perfezionata con la ricezione da parte dell'INPS del modello di denuncia contributiva nel quale l'azienda ha effettuato l'iscrizione al Fondo, nel rispetto delle modalità previste dall'Istituto. Per il riconoscimento della partecipazione al Piano e dei relativi costi, l'adesione deve essere stata accettata dall'INPS e regolarmente trasmessa dall'Istituto a Fondimpresa e la data di adesione assegnata dall'INPS non deve essere successiva a quella di presentazione del Piano.

Tra i destinatari del Piano sono inclusi i lavoratori con contratti di inserimento o reinserimento, i lavoratori posti in cassa integrazione guadagni, anche in deroga, i lavoratori con contratti di solidarietà e i lavoratori a tempo determinato con ricorrenza stagionale, anche nel periodo in cui non sono in servizio, a condizione che l'impresa di appartenenza assicuri la quota di co-finanziamento, se dovuta in base al regime di aiuto prescelto.

Fondimpresa fornisce, su richiesta dei soggetti interessati tramite il modulo pubblicato sul sito web www.fondimpresa.it nella pagina dedicata all'Avviso, da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica primocontatto@fondimpresa.it, l'elenco delle aziende che risultano aderenti al Fondo sulla base dei dati forniti dall'INPS.

Il Soggetto Proponente è comunque tenuto a verificare la sussistenza dell'iscrizione a Fondimpresa delle imprese che partecipano al Piano, risultante dal loro cassetto previdenziale.

8 Finanziamento dei Piani

Le risorse destinate da Fondimpresa al finanziamento dei Piani formativi presentati sull'Avviso, a valere sui fondi di cui all'art. 6, comma 2, lettera b), del Regolamento (Conto di Sistema), sono complessivamente pari ad euro **28.000.000,00** (*ventottomilioni*) e così suddivise per ambito:

A – Salute e Sicurezza:

- **euro 16.000.000,00** (*sedicimilioni*), per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini previsti nell'articolo 13.

B – Ambiente:

- **euro 12.000.000,00** (*dodicimilioni*), per il finanziamento dei Piani formativi presentati nei termini previsti nell'articolo 13.

In relazione a ciascun ambito, Fondimpresa si riserva la facoltà di:

- ridurre il finanziamento richiesto con riferimento ad uno o più elementi del Piano formativo presentato dal Soggetto Proponente e/o di riproporzionare gli importi richiesti per Piano;
- incrementare le risorse stanziare in caso di esaurimento delle disponibilità prima della scadenza dell'Avviso o in caso di proroga dei termini di validità dell'Avviso, per estendere il finanziamento ad ulteriori Piani formativi utilmente presentati.

Ciascun Piano formativo, in qualsiasi ambito, deve prevedere, a pena di inammissibilità, un finanziamento di Fondimpresa non inferiore ad euro 50.000,00 (cinquantamila) e non superiore ad euro 130.000,00 (centotrentamila).

Al finanziamento di ciascun Piano concorrono le risorse del Conto Formazione delle aziende aderenti beneficiarie (articolo 6, comma 2, lettera a, del Regolamento del Fondo), in relazione alle ore di partecipazione dei loro dipendenti alle azioni formative svolte.

L'apporto di ciascun Conto Formazione aziendale è stabilito, nei limiti delle disponibilità esistenti su tutte le matricole INPS del conto aziendale alla data di rendicontazione del Piano, nella misura del 70% (settanta per cento) del finanziamento complessivo di cui l'impresa titolare ha usufruito nel Piano, in rapporto alle ore di formazione dei propri dipendenti, come risultante dalla “dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende” prodotta dal Soggetto Attuatore del Piano con il rendiconto finale.

Nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo (*Allegato 8 dell'Avviso* per le imprese che optano per il Regolamento n. 800/2008 e *Allegato 9* per le imprese che optano per il regime di aiuti “de minimis”), ciascuna azienda aderente beneficiaria della formazione conferisce a Fondimpresa l'autorizzazione all'addebito a consuntivo della suddetta quota sul Conto Formazione di cui è titolare presso il Fondo, al lordo di eventuali riduzioni operate da Fondimpresa in sede di approvazione del rendiconto.

Le somme provenienti dal Conto Formazione delle aziende beneficiarie dei Piani saranno destinate da Fondimpresa, a parziale reintegro dei finanziamenti concessi sull'Avviso, alle risorse del Conto di Sistema di cui all'art. 6, comma 2, lettera b, del Regolamento del Fondo.

9 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento concesso da Fondimpresa al Piano approvato avviene con le seguenti modalità:

- un anticipo fino al 70% dell'importo del finanziamento, da richiedere entro 120 giorni dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento.
- il saldo dell'importo del finanziamento concesso, se dovuto, entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale da parte di Fondimpresa.

Le modalità di erogazione del finanziamento sono disciplinate nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato n. 6* dell'Avviso, e nelle “Linee Guida alla gestione rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato n. 10* dell'Avviso, al cui rispetto è subordinata l'effettuazione dei pagamenti da parte di Fondimpresa.

10 Costi ammissibili

I costi ammissibili a finanziamento in relazione al Piano formativo vengono determinati, sia a preventivo che a consuntivo, **sommando gli importi risultanti dalle operazioni descritte nei successivi punti 1 e 2:**

- 1) applicazione dei seguenti **costi unitari standard del Piano** (dettagliati nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato n. 10* dell'Avviso), che, sulla base dell'analisi dei rendiconti dei piani finanziati da Fondimpresa dal 1/1/2007 al 30/11/2012 in materia di salute e sicurezza e di ambiente, costituiscono la migliore approssimazione ai costi reali:

Euro 842,51 + Euro 118,47 * Somma ore delle azioni formative (ore corso) valide + Euro 3,55 * Somma ore partecipanti (ore allievi) effettivi alle azioni formative valide.

L'importo risultante dall'applicazione del predetti costi unitari standard deve essere così ripartito tra le voci di spesa del piano dei conti riportato nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10* dell'Avviso):

A - erogazione della formazione = almeno il 70 % del totale a costi standard (A+C+D).

Almeno l'80% del totale delle ore di formazione del Piano, al netto della FAD, deve essere assicurato da docenti con una esperienza non inferiore a 5 anni interi (60 mesi) nella materia che trattano. Inoltre, almeno il 30% delle ore di formazione del Piano, al netto della FAD, deve essere assicurato da docenti con una esperienza non inferiore a 10 anni interi (120 mesi) nella materia che trattano.

C - attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative: = 20 % massimo del totale a costi standard (A+C+D).

D - gestione del Piano = 10 % massimo del totale a costi standard (A+C+D).

- 2) Costi effettivi per i *lavoratori sospesi* (voce di spesa E), in relazione ad eventuali rimborsi spese forfettari (E1) ed altre spese di copertura assicurativa (E2). Sono riferiti esclusivamente ai lavoratori in cassa integrazione, anche in deroga, o con contratti di solidarietà, che partecipano alla formazione nel periodo di sospensione del rapporto di lavoro, secondo modalità definite tra le parti sociali che hanno condiviso il Piano o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.

Tali spese (voce E) devono pertanto essere rendicontate sulla base dei costi reali eventualmente sostenuti e documentati.

I costi relativi alla retribuzione dei lavoratori in formazione, compresi i rimborsi spese ai partecipanti che non si trovano in regime di sospensione (voce “B - partecipanti in formazione” del piano dei conti), possono invece costituire esclusivamente quota di co-

finanziamento delle imprese al Piano formativo, se dovuta in base al regime di aiuti di Stato prescelto, e devono essere rendicontati dal Soggetto Attuatore sulla base dei **costi reali** sostenuti e certificati dalle aziende beneficiarie aderenti a Fondimpresa.

Il finanziamento di Fondimpresa, a preventivo e a consuntivo, non può comunque superare il costo massimo, al netto del costo dei partecipanti alla formazione (voce B), di **165,00 euro per ora di corso**, secondo i criteri indicati nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10* dell’Avviso). Gli eventuali costi ammissibili eccedenti tale parametro sono a carico del Soggetto Proponente.

Il finanziamento di Fondimpresa a consuntivo non viene riconosciuto per le imprese che, sulla base della posizione registrata presso l’INPS, non risultano regolarmente aderenti al Fondo alla data di presentazione del Piano o, se subentrate alle condizioni previste nelle “Linee Guida”, alla data di avvio delle attività formative del Piano a cui hanno partecipato. L’importo del contributo erogato a consuntivo viene decurtato del finanziamento di cui hanno fruito tali aziende in rapporto alle ore di formazione svolte dai propri dipendenti, come risultante dalla “Dichiarazione riepilogativa dell’intensità di aiuto e del cofinanziamento privato” delle imprese beneficiarie del Piano allegata al rendiconto del Soggetto Attuatore.

A conclusione del Piano, Fondimpresa effettua la valutazione, sulla base dei criteri, dei sub-criteri e dei punteggi indicati nell’articolo 14 dell’Avviso, dei risultati ottenuti dal Piano rispetto ai valori dichiarati nel prospetto riepilogativo degli “Obiettivi quantitativi del Piano formativo” (*Allegato 2* dell’Avviso), sugli elementi di seguito riportati.

Per l’ambito A – Salute e Sicurezza:

- Presenza nel Piano di azioni formative di livello avanzato o specialistico: ore di formazione delle suddette azioni in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) delle azioni valide del Piano, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Presenza nel Piano di azioni formative interaziendali, ciascuna delle quali prevede il coinvolgimento di lavoratori di più imprese aderenti: ore di formazione delle azioni cui partecipano lavoratori di più aziende in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) delle azioni valide del Piano se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Partecipazione al Piano di lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro: lavoratori non italiani, lavoratori di età inferiore a 32 anni, lavoratori assunti da meno di 12 mesi, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale di lavoratori partecipanti effettivi ad azioni valide del Piano, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Partecipazione al Piano di aziende appartenenti ai settori di attività economica ad alto rischio infortunistico, elencati nella tabella allegato 2 all’Accordo Stato – Regioni - Province autonome del 21 dicembre 2011 sulla formazione alla sicurezza, in rapporto al totale delle imprese beneficiarie riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale delle imprese beneficiarie del Piano risultante a consuntivo dalla *dichiarazione riepilogativa dell’intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende*, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.

- Partecipazione al Piano di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale di lavoratori partecipanti effettivi ad azioni valide del Piano, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Partecipazione al Piano di aziende aderenti *che non hanno mai beneficiato* con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in rapporto al totale delle imprese beneficiarie riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale delle imprese beneficiarie del Piano risultante a consuntivo dalla *dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende*, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Presenza nelle azioni formative del Piano di donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione dichiarato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale di lavoratori partecipanti effettivi ad azioni valide del Piano, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.

Per l'ambito B – Ambiente:

- Presenza nel Piano di azioni formative di livello avanzato o specialistico: ore di formazione delle suddette azioni in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) delle azioni valide del Piano, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Presenza nel Piano di azioni formative interaziendali, ciascuna delle quali prevede il coinvolgimento di lavoratori di più imprese aderenti: ore di formazione delle azioni cui partecipano lavoratori di più aziende *in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) riportato negli Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) delle azioni valide del Piano se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Presenza nel Piano di azioni formative che prevedono l'acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio: ore di formazione delle azioni che si concludono con la verifica e la certificazione delle competenze in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al totale delle ore di formazione (ore di corso) delle azioni valide del Piano se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Partecipazione al Piano di lavoratori provenienti da imprese iscritte a Fondimpresa rientranti nella definizione comunitaria di PMI, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale di lavoratori partecipanti effettivi ad azioni valide del Piano, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.

- Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non hanno mai beneficiato con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in rapporto al totale delle imprese beneficiarie riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale delle imprese beneficiarie del Piano risultante a consuntivo dalla *dichiarazione riepilogativa dell'intensità degli aiuti e del cofinanziamento delle aziende*, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.
- Presenza nelle azioni formative del Piano di donne lavoratrici, lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti, lavoratori non italiani, in rapporto al numero totale di lavoratori destinatari della formazione riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*, o in rapporto al numero totale di lavoratori partecipanti effettivi ad azioni valide del Piano, se tale totale è maggiore di quello riportato negli *Obiettivi Quantitativi del Piano*.

In relazione ai predetti elementi di valutazione, qualora il punteggio complessivo ottenuto a consuntivo sia inferiore a quello assegnato al Piano nella graduatoria di merito in sede di approvazione, per ciascun punto in meno il finanziamento complessivo di Fondimpresa a consuntivo (determinato secondo i criteri di cui ai precedenti punti 1 e 2) viene decurtato nella misura dello **0,10%** per i piani finanziati nell'ambito A e dello **0,113%** per i piani finanziati nell'ambito B.

Nel capitolo 3 delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato 10* dell’Avviso sono ulteriormente dettagliate le modalità di attuazione di tale procedura. Ai fini della determinazione dei risultati del Piano rispetto agli obiettivi dichiarati, si utilizzano i dati presenti nel sistema informatico di monitoraggio di Fondimpresa conformi a quanto riportato nei registri e nei fogli di rilevazione delle presenze, e le attestazioni finali del Comitato paritetico di Pilotaggio. Per le ore delle azioni formative concluse sono considerate sole le ore delle azioni formative *valide* secondo le “Linee Guida”.

Nella valutazione dei risultati che li riguardano i lavoratori e le aziende sono rilevati una sola volta *per codice fiscale*, in relazione alle *sole azioni formative valide* e ai *lavoratori che hanno svolto almeno il 70% delle ore di corso programmate*.

In sede di controllo del rendiconto finale si effettua altresì la verifica del rispetto del seguente requisito:

- *almeno l'80% del totale delle ore di formazione del Piano, al netto della FAD, deve essere assicurato da docenti con una esperienza non inferiore a 5 anni interi (60 mesi) nella materia che trattano. Inoltre, almeno il 30% delle ore di formazione del Piano, al netto della FAD, deve essere assicurato da docenti con una esperienza non inferiore a 10 anni interi (120 mesi) nella materia che trattano.*

In relazione al predetto requisito, il finanziamento complessivo di Fondimpresa a consuntivo viene decurtato **nella misura del 3%** per ogni punto percentuale in meno rilevato su ciascuna delle predette soglie minime.

Le condizioni da rispettare per l'ammissibilità e il riconoscimento dei costi sostenuti per l'esecuzione del Piano formativo sono disciplinate nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato 6* dell’Avviso e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato 10* dell’Avviso.

11 Regime di aiuti

I contributi previsti dall'Avviso a valere sulle risorse del Conto di Sistema a valere sulla prima scadenza indicata nell'articolo 13 sono assoggettati ad uno dei seguenti regimi di aiuti, come previsto *dal Regolamento allegato alla Comunicazione alla Commissione Europea "Regime di aiuti di stato alla formazione applicato dai Fondi Interprofessionali per la formazione continua"*, (G.U.U.E. C 221 del 25.7.2012 n. rif. aiuto SA.34883 12/X) secondo la scelta effettuata in sede di presentazione del Piano:

- Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 e pubblicato sulla G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008 - Regolamento Generale di Esenzione per Categoria (RGEC) - che disciplina, tra l'altro, il regime di aiuti alla formazione del personale delle imprese fino al 30 giugno 2014, con periodo transitorio di esecuzione fino al 31 dicembre 2014, come previsto dal Regolamento (UE) N. 1224/2013 della Commissione del 29 novembre 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 800/2008 per quanto riguarda il periodo di applicazione (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 320 del 30 novembre 2013).

L'applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 800/2008 è esclusa per i finanziamenti in favore di imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune; è altresì esclusa per le imprese in difficoltà, come definite nel paragrafo 7 dell'art. 1 del medesimo Regolamento (CE) n. 800/2008 e nella Comunicazione pubblicata sulla G.U.U.E. C244 dell'1.10.2004.

Alle aziende aderenti al Fondo che hanno effettuato l'opzione per il Reg. CE n. 800/2008, ai fini della determinazione della intensità massima di finanziamento per loro ammissibile, e della conseguente quota di cofinanziamento privato da rendicontare nel Piano, si applica esclusivamente la definizione delle categorie di imprese adottata dalla Commissione Europea e allegata al Regolamento (G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008). L'opzione per il Regolamento (CE) n. 800/2008 comporta, tra l'altro, il rispetto della disciplina dei costi ammissibili in un progetto di aiuti alla formazione.

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» fino al 31 dicembre 2020.
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo fino al 31 dicembre 2020.

Le imprese beneficiarie della formazione nei piani finanziati con l'Avviso devono optare espressamente per il regolamento comunitario da applicare, tenendo presente il relativo termine di vigenza. L'opzione deve essere effettuata dalle aziende beneficiarie nella dichiarazione di partecipazione al Piano formativo, utilizzando il modello *Allegato 8* dell'Avviso in caso di applicazione del Reg. (CE) N. 800/2008 o il modello *Allegato 9* dell'Avviso in caso di applicazione di un regolamento sugli aiuti "de minimis".

Nel caso in cui l'impresa beneficiaria opti per il regime di aiuti "de minimis", il Soggetto Attuatore deve verificare che l'azienda rilasci nella predetta dichiarazione l'attestazione che i

contributi “de minimis” ad essa concessi durante i due esercizi finanziari precedenti e l’esercizio finanziario in corso, consentono l’applicazione del regolamento prescelto, tenendo conto che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un’impresa unica, come definita nel regolamento. L’importo massimo potenziale “de minimis” indicato dall’azienda nella dichiarazione resa con il modello Allegato 9 viene considerato per determinare se è stato raggiunto il massimale previsto dal regolamento e costituisce l’ammontare dell’aiuto “de minimis” concesso in caso di approvazione del Piano, che non può quindi essere superato a consuntivo.

Non possono usufruire dei contributi “de minimis” le imprese che non rientrano nel campo di applicazione del regolamento prescelto. Il Soggetto Attuatore è responsabile della verifica del rispetto di tutte le condizioni previste nei regolamenti prescelti dalle imprese beneficiarie, e in particolare della verifica del cumulo con altri aiuti “de minimis” o con aiuti di Stato, se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

Gli obblighi dei Soggetti Attuatori in relazione all’applicazione dei regolamenti di cui al presente articolo sono specificati nelle “Condizioni generali per il finanziamento”, *Allegato 6* dell’Avviso e nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo”, *Allegato 10* dell’Avviso.

12 Soggetti Proponenti

Possono presentare la domanda di finanziamento e realizzare i Piani formativi, in qualsiasi ambito:

- a) le imprese beneficiarie dell’attività di formazione oggetto del Piano per i propri dipendenti, già aderenti a Fondimpresa alla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- b) gli enti di cui all’art. 1 della legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro;
- c) gli enti accreditati per attività di formazione secondo le normative regionali, oppure in possesso della certificazione di qualità in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008, settore EA 37, in corso di validità, per le sedi di svolgimento delle attività formative;
- d) le Università pubbliche e private riconosciute;
- e) gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore;
- f) altri soggetti, pubblici o privati, legittimati a svolgere le attività oggetto della presente procedura.

Ciascun Soggetto può presentare domanda di finanziamento singolarmente o in Associazione Temporanea già costituita, o Consorzio già costituito ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del codice civile.

Ciascun Piano, in qualsiasi ambito, deve prevedere, *a pena di inammissibilità*, la partecipazione di almeno 5 (cinque) aziende aderenti a Fondimpresa beneficiarie della formazione e di un numero di lavoratori destinatari delle azioni formative non inferiore a 60 (sessanta).

Per l’ambito A – Salute e sicurezza, ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull’Avviso per un numero

massimo di due Piani formativi, indipendentemente dal loro valore. Le domande di finanziamento devono essere presentate a Fondimpresa a distanza di almeno 60 giorni l'una dall'altra.

Per *l'ambito B – Ambiente*, ciascun Soggetto Proponente, singolarmente o in raggruppamento, può presentare domanda di finanziamento sull'Avviso per un numero massimo di due Piani formativi, indipendentemente dal loro valore. Le domande di finanziamento devono essere presentate a Fondimpresa a distanza di almeno 60 giorni l'una dall'altra.

Tutte le condizioni di cui ai precedenti capoversi si applicano a ciascun Soggetto componente di una Associazione temporanea o Consorzio, anche se partecipa alla presentazione dei Piani in raggruppamenti diversi.

Per le imprese aderenti di cui alla lettera a) resta fermo il vincolo della possibilità di beneficiare della formazione nell'ambito di un solo Piano per singolo ambito dell'Avviso, in relazione alla medesima matricola INPS.

I Piani presentati in eccedenza rispetto ai numeri massimi o agli importi di finanziamento massimi consentiti per singolo ambito, sono esclusi dalla procedura. Si tiene conto, a tal fine, dell'ordine di presentazione dei Piani quale risultante dal protocollo di Fondimpresa.

Fondimpresa si riserva di escludere dal finanziamento i Piani formativi presentati da Soggetti Proponenti nell'ambito dei quali sia presente anche un solo soggetto che si sia reso gravemente inadempiente nei confronti del Fondo nell'ambito dei precedenti Avvisi. Rientrano tra le gravi inadempienze, se sussistenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, ove scaduti i relativi termini, il mancato avvio delle attività formative o, in relazione a Piani finanziati con gli Avvisi precedenti, la mancata presentazione della documentazione completa di rendiconto o la mancata restituzione di contributi entro il termine assegnato da Fondimpresa.

Ai Soggetti Proponenti che abbiano conseguito singolarmente o in raggruppamento, nella valutazione della capacità di realizzazione di un Piano finanziato con precedenti Avvisi di Fondimpresa, un punteggio inferiore alla soglia minima ivi prevista, si applicano le conseguenti limitazioni nella partecipazione al presente Avviso.

Le organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali non possono essere Soggetti Proponenti, singolarmente o in raggruppamento, a meno che non sussistano tutte le seguenti condizioni: non abbiano sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano; nessuno dei soggetti che hanno cariche all'interno delle predette organizzazioni abbia firmato l'accordo di condivisione del Piano e sia stato nominato componente del Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano; siano enti in possesso dei requisiti di accreditamento e di certificazione di cui alla precedente lettera c). Inoltre, tale divieto non si applica nel caso in cui le organizzazioni di rappresentanza delle parti sociali partecipano all'Avviso come Soggetti Proponenti con l'esclusiva finalità di effettuare interventi formativi in favore dei propri dipendenti, e quindi alla stregua delle altre aziende beneficiarie aderenti al Fondo di cui alla lettera a).

Il Soggetto Proponente è abilitato allo svolgimento delle attività formative del Piano esclusivamente nella regione in cui ha l'accreditamento regionale o è in possesso di una sede operativa certificata in base alla norma UNI EN ISO 9001:2008, settore EA 37. Tali requisiti non sono richiesti: per le Università pubbliche e private riconosciute; per gli Istituti tecnici che rilasciano titoli di istruzione secondaria superiore, compresi gli Istituti Tecnici Superiori; per gli enti di cui all'art. 1 della L. 40/87; per i soggetti di cui alla precedente lettera f), se in

possessione della specifica esperienza formativa sulle tematiche dell'ambito di riferimento del Piano attestata, nella dichiarazione richiesta dall'art. 13, punto 8; per le aziende proponenti che realizzano le attività formative del Piano esclusivamente per i propri dipendenti.

Il Soggetto Proponente deve chiaramente evidenziare nel Piano presentato che l'erogazione della formazione in ciascuna regione o provincia autonoma in cui ne è previsto lo svolgimento viene effettuata esclusivamente da un soggetto di cui alla lettera c) per il territorio di sua pertinenza, o alle lettere b), d), e), f), alle condizioni di cui al presente articolo, in qualità di attuatore, partner o delegato, o direttamente dalle singole aziende beneficiarie, ciascuna esclusivamente nelle azioni formative rivolte ai propri dipendenti, in veste di attuatori o di partner.

Il Soggetto Proponente deve svolgere direttamente le attività del Piano, fatte salve eventuali deleghe o affidamenti a partner qualificati preventivamente autorizzati da Fondimpresa, con le modalità previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegato 10* dell'Avviso.

I corrispettivi previsti per le deleghe allo svolgimento delle attività preparatorie e di accompagnamento e delle attività non formative devono essere ragguagliati ai risultati attesi, misurabili a preventivo e a consuntivo attraverso specifici indicatori, con particolare riferimento al numero ed alla tipologia di imprese effettivamente coinvolte in tali attività.

In ogni caso, eventuali deleghe non possono superare, a preventivo e a consuntivo, il limite massimo del 30% sul totale del finanziamento ammissibile (voci A+C+D+E).

L'importo degli affidamenti a soggetti delegati e ad organismi partner operanti secondo le condizioni previste nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", (*Allegato n. 10 dell'Avviso*) non può superare il 40% del costo totale del Piano (comprensivo della quota di cofinanziamento privato), a preventivo e a consuntivo.

Le predette soglie non si applicano solo nel caso in cui il Soggetto Attuatore sia costituito esclusivamente da una o più imprese beneficiarie della formazione per i propri dipendenti.

Non sono consentite deleghe o partenariati con le Articolazioni Territoriali di Fondimpresa.

Non sono mai ammesse deleghe o affidamenti ad organismi partner inerenti le attività di coordinamento e gestione del Piano formativo.

13 Termini e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

Le domande di finanziamento devono pervenire, a pena di inammissibilità, entro le scadenze di seguito riportate.

Per l'ambito A – Salute e Sicurezza:

dalle ore 9.00 del 15 aprile 2014 fino alle ore 13.00 del 22 luglio 2014.

Per l'ambito B – Ambiente:

dalle ore 9.00 del 15 maggio 2014 fino alle ore 13.00 del 30 settembre 2014.

In nessun caso saranno accettate domande di finanziamento e/o documenti allegati presentati a Fondimpresa al di fuori dei predetti termini.

Nel caso in cui i piani approvati comportino l'esaurimento dello stanziamento disponibile prima della scadenza finale, Fondimpresa rende nota sul sito www.fondimpresa.it la data di chiusura anticipata del periodo di validità dell'Avviso per l'ambito interessato.

Fondimpresa si riserva altresì la facoltà, esercitabile a suo insindacabile giudizio, di prorogare oppure di riaprire i termini di presentazione delle domande sul presente Avviso, anche per singolo ambito, dandone tempestiva informazione sul sito web www.fondimpresa.it.

A pena di inammissibilità, in relazione a ciascun ambito, le domande di finanziamento devono pervenire a Fondimpresa, **esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata presentazione@avviso.fondimpresa.it**, nel rispetto delle modalità indicate nelle “Istruzioni per la presentazione del Piano formativo”, Allegato 4 dell'Avviso.

La *domanda di finanziamento* è costituita dal Piano formativo, per la cui compilazione e presentazione devono essere utilizzati, a pena di inammissibilità, tutti i seguenti modelli allegati in formato elettronico all'Avviso pubblicato sul sito web www.fondimpresa.it, da predisporre secondo le indicazioni della “Guida alla redazione del Piano formativo” (Allegato 5 dell'Avviso):

- “Formulario di Presentazione del Piano Formativo” (Allegato 1 dell'Avviso).
- “Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo” (Allegato 2 dell'Avviso), che contiene: il prospetto riepilogativo degli *Obiettivi Quantitativi* del Piano; l'elenco riepilogativo delle aziende aderenti che hanno rilasciato le dichiarazioni di cui ai successivi punti 3 e 4; il “Preventivo Finanziario del Piano formativo”.
- “Dichiarazione di conformità all'originale dei documenti che costituiscono la domanda di finanziamento” (Allegato 3 dell'Avviso).

La domanda di finanziamento deve inoltre essere corredata dai documenti di seguito elencati, da produrre a pena di inammissibilità:

1. *Accordo/i di condivisione del Piano formativo presentato*, sottoscritto/i da rappresentanze datoriali e sindacali a livello aziendale, o territoriale, o categoriale, riconducibili ai soci di Fondimpresa. Nel caso di Piani rivolti a reti o filiere, per le imprese che non appartengono alla categoria prevalente le cui rappresentanze hanno sottoscritto l'accordo, la condivisione del Piano deve avvenire a livello aziendale o territoriale, anche mediante sottoscrizione delle dichiarazioni di cui ai successivi punti 3 e 4.
2. Dichiarazione/i sottoscritta/e dai firmatari dell'accordo corrispondente al Piano formativo recante/i l'indicazione nominativa dei propri rappresentanti nel Comitato Paritetico di Pilotaggio del Piano, per un totale di componenti non superiore a 6 (sei).
3. *Dichiarazioni di partecipazione al Piano*, di impegno a non revocare l'adesione a Fondimpresa sino alla approvazione della rendicontazione del Piano stesso e di autorizzazione all'addebito della quota a carico del proprio Conto Formazione, rilasciate dalla totalità delle imprese beneficiarie della formazione che optano per l'applicazione del Reg. CE n. 800/2008, indicate nel modello Allegato 2 dell'Avviso, già aderenti a Fondimpresa, redatte esclusivamente secondo il modello Allegato 8 dell'Avviso.
4. *Dichiarazioni di partecipazione al Piano*, di impegno a non revocare l'adesione a Fondimpresa sino alla approvazione della rendicontazione del Piano stesso e di autorizzazione all'addebito della quota a carico del proprio Conto Formazione, rilasciate dalla totalità delle imprese beneficiarie della formazione che optano per l'applicazione di un regolamento “de minimis” indicato nell'articolo 11, indicate nel modello Allegato 2

dell'Avviso, già aderenti a Fondimpresa, redatte esclusivamente secondo il modello *Allegato 9* dell'Avviso.

Dall'insieme delle dichiarazioni di cui ai suddetti punti 3 e 4 del presente articolo deve risultare l'indicazione complessiva della totalità dei lavoratori destinatari delle azioni formative riportata negli "Obiettivi Quantitativi del Piano" (modello *Allegato 2* dell'Avviso).

Nelle dichiarazioni le imprese aderenti devono attestare di aver reso, in un incontro aziendale, l'informazione alle rappresentanze sindacali, *laddove costituite*, sulle linee e sulle modalità attuative del Piano formativo. Le dichiarazioni delle imprese partecipanti che non appartengono al territorio o al settore le cui rappresentanze hanno pertanto sottoscritto l'accordo di condivisione del Piano territoriale o settoriale, devono recare il consenso delle rappresentanze sindacali riconducibili ai soci di Fondimpresa, qualora non sia stato già espresso con specifico accordo tra le parti. Ciascuna impresa aderente deve dichiarare, tra l'altro, di essere beneficiaria della formazione in un solo Piano per singolo ambito dell'Avviso, in relazione alla medesima matricola INPS.

*Sono escluse dal conteggio, in relazione sia ai requisiti che alle priorità dell'Avviso, le dichiarazioni che non rispettano tutte le condizioni indicate nei precedenti capoversi e non riportano tutte le indicazioni e dichiarazioni previste nei modelli *Allegato 8* e *Allegato 9* dell'Avviso.*

5. Una o più dichiarazioni bancarie attestanti complessivamente la sussistenza di linee di credito o altre forme di affidamenti, nonché di giacenze attive di importo complessivo non inferiore al doppio del finanziamento richiesto a Fondimpresa.

Il Soggetto Proponente può sostituire, anche in parte, le predette dichiarazioni bancarie con le fidejussioni bancarie rilasciate in favore di Fondimpresa di cui egli risulti titolare, purché non ancora scadute o svincolate dal Fondo. In tal caso deve presentare apposita dichiarazione recante gli estremi delle suddette fidejussioni bancarie in essere, i codici dei Piani formativi a cui si riferiscono, gli importi garantiti e il nominativo degli istituti bancari garanti. In nessun caso saranno considerate equipollenti ai fini del possesso del requisito fidejussioni emesse da compagnie assicuratrici. Il Soggetto Proponente potrà altresì utilizzare *le disponibilità bancarie possedute nell'ambito del "gruppo"*, e quindi da parte di soggetti che controllano interamente, o che sono interamente controllati dal Soggetto Proponente, esclusivamente nei casi di partecipazione totalitaria fra i due soggetti interessati e con acquisizione di *un chiaro impegno* da parte del soggetto controllante o controllato che "presta" il requisito *a rispondere in via solidale* nel caso di inadempimento del soggetto attuatore. Tale impegno *deve essere allegato alla domanda di finanziamento insieme con la/e dichiarazione/i bancaria/e.*

6. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, attestante:
- a) che il medesimo Piano non è stato ammesso a finanziamento nell'ambito di iniziative nazionali o di programmi operativi regionali o di altri programmi o iniziative comunitarie;
 - b) che a carico dei soggetti muniti di legale rappresentanza non sussistono sentenze passate in giudicato per reati che incidano sull'affidabilità morale e professionale;

- c) che il Soggetto Proponente non ha in corso una delle seguenti procedure concorsuali né si trova in stato: di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di liquidazione per scioglimento volontario, di amministrazione straordinaria (ex D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (ex legge n. 39/2004), di concordato preventivo, salvo per quest'ultimo il caso previsto dall'articolo 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267;
- d) l'insussistenza, sulla base della normativa vigente, di ulteriori condizioni ostative alla concessione del finanziamento di cui alla presente procedura.
7. Dichiarazione del legale rappresentante del Soggetto Proponente, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del Soggetto dichiarante, con la quale si attesti di aver realizzato e rendicontato, nel triennio solare **2011-2012-2013**, uno o più progetti complessi nell'ambito della formazione rivolta a personale aziendale per un importo almeno pari al triplo dell'importo del finanziamento richiesto a Fondimpresa. Nella dichiarazione dovranno essere altresì indicati, per singolo contratto, il committente, il titolo, l'oggetto e la tipologia del servizio, il periodo di esecuzione, la data di presentazione del rendiconto finale o della fattura a saldo dell'attività svolta, l'importo rendicontato, ovvero l'importo fatturato, al netto dell'IVA.
8. Nel caso di Soggetti Proponenti di cui alla lettera f) dell'articolo 12 deputati a svolgere attività formativa nel Piano, dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante di aver realizzato e rendicontato singolarmente, nel triennio solare **2011-2012-2013**, attività di formazione rivolta a personale aziendale, esclusivamente per le tipologie ed aree tematiche dell'ambito di riferimento del Piano, per un importo non inferiore complessivamente ad euro 400.000,00 (quattrocentomila).
9. In caso di Associazioni Temporanee la dichiarazione di cui al precedente punto 6 deve essere prodotta da tutti i componenti del raggruppamento, mentre quelle relative ai punti 5 e 7 devono essere prodotte dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti di capacità finanziaria e di capacità tecnica e professionale. Il Soggetto capofila deve in ogni caso possedere e attestare il requisito di cui al punto 7 nella misura minima del 150% del finanziamento richiesto a Fondimpresa.
Per le Associazioni Temporanee **deve inoltre essere prodotta copia dall'originale del contratto di mandato collettivo con rappresentanza**, redatto nel rispetto di quanto indicato nell'*Allegato 7* dell'Avviso.
10. In caso di Consorzi tutti i suddetti documenti devono essere prodotti dal Consorzio, ovvero dal Consorzio e dai consorziati che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti dall'Avviso, ancorché non partecipanti alla realizzazione del Piano.
In quest'ultimo caso, uno dei predetti soggetti deve in ogni caso possedere e attestare il requisito di cui al punto 7 nella misura minima del 150% del finanziamento richiesto a Fondimpresa.
Deve inoltre essere prodotta copia dall'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risulti espressamente l'adesione al Consorzio dei consorziati partecipanti al Piano formativo e la responsabilità solidale dei consorziati nei confronti di Fondimpresa. Ove tale responsabilità non risulti dai predetti atti costitutivi deve essere presentata apposita dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i consorziati che partecipano alla presentazione del Piano formativo.

I Soggetti Proponenti hanno facoltà di produrre in unica dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e corredata di fotocopia del documento di identità del soggetto dichiarante, le attestazioni richieste.

Le dichiarazioni bancarie (punto 5) e la dichiarazione richiesta al punto 7 non devono essere presentate se il Soggetto Proponente è costituito esclusivamente da imprese beneficiarie di cui alla lettera a) del precedente articolo 12, a condizione che ciascuna svolga la formazione solo per i propri dipendenti.

14 Valutazione delle domande

Fondimpresa effettua una verifica di ammissibilità delle domande in base ai requisiti e alle condizioni dell'Avviso, **in ordine cronologico di presentazione per ambito** di cui all'articolo 2 dell'Avviso.

Nel corso di tale verifica può richiedere ai Soggetti Proponenti i necessari chiarimenti o integrazioni, assegnando a tal fine un termine perentorio di 10 (dieci) giorni. Nel predetto termine non si considera il mese di agosto. Inoltre, le domande presentate nel mese di agosto vengono istruite, sempre in ordine cronologico, a partire dal 2 settembre 2014.

In caso di richiesta di integrazioni, l'ordine cronologico del Piano decorre a partire dalla data di ricevimento delle integrazioni complete.

Le domande ammesse sono valutate, in ordine cronologico per ambito, da un Comitato di valutazione nominato da Fondimpresa.

Per i Piani relativi all'*Ambito A - Salute e Sicurezza* di cui all'articolo 2, la valutazione del Comitato viene effettuata sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL'AMBITO A - Salute e Sicurezza</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
A1. Caratteristiche del Piano formativo			500
1. Adeguatezza e specificità dell'analisi dei fabbisogni in riferimento alle caratteristiche delle aziende e dei lavoratori cui è rivolta la formazione, chiaramente identificate.		80	
2. Adeguatezza del programma formativo e sua coerenza con l'analisi dei fabbisogni, con le previsioni dell'Avviso e con gli obiettivi e la struttura del Piano.		90	
3. Presenza nel Piano di azioni formative di livello avanzato o specialistico per una durata complessiva superiore al 40% del totale delle ore di formazione (ore di corso) riportato negli <i>Obiettivi Quantitativi del Piano</i> :		40	
a) > 40% fino al 60% su totale ore Piano:	20		
b) > 60% del totale ore Piano:	40		
4. Presenza nel Piano di azioni formative che coinvolgono lavoratori di più imprese aderenti, per una durata complessiva superiore al 20% del totale ore di formazione (ore di corso) riportato negli <i>Obiettivi Quantitativi del Piano</i> .		30	
5. Adeguatezza dei referenti scientifici e didattici in relazione agli obiettivi, alle tematiche, alle azioni ed alle metodologie formative del Piano, sulla base delle <i>lettere di impegno</i> all'assunzione dell'incarico e dei <i>curriculum</i> e presentati (<i>massimo 3</i>).		50	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANI DELL'AMBITO A - Salute e Sicurezza	Sub Criteri	Criteri	Totale
	Punti	Punti Max	Punti Max
6. Adeguatezza e specificità dei contenuti delle azioni formative e delle metodologie didattiche rispetto agli obiettivi formativi, ai destinatari, alle metodologie ed alla durata delle azioni formative.		70	
7. Adeguatezza e coerenza del sistema di verifica dell'apprendimento.		40	
8. Adeguatezza e coerenza con le previsioni dell'Avviso e del Piano di dispositivi, metodi e strumenti specifici di monitoraggio e valutazione.		40	
9. Adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del Piano e delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro.		60	
Il punteggio viene così assegnato:			
a) adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo descritto nel <i>Formulario di Presentazione del Piano</i> :	fino a 30		
b) esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei curriculum presentati:	fino a 30		
A2. Attività preparatorie e di accompagnamento			90
1. Livello di definizione degli obiettivi specifici, dell'articolazione, delle modalità di attuazione, del profilo delle risorse impegnate e degli indicatori sintetici di risultato della attività preparatorie e di accompagnamento previste nel Piano.		50	
2. Adeguatezza e coerenza delle attività preparatorie e di accompagnamento rispetto agli obiettivi e all'articolazione del Piano.		40	
A3. Presenza nel Piano delle priorità dell'Avviso, per obiettivi e interventi formativi volti a:			80*
1. Promuovere una rigorosa valutazione dei rischi e il suo continuo aggiornamento.		40	
2. Favorire l'analisi degli infortuni accaduti e degli infortuni mancati, per la conseguente progettazione della formazione dei lavoratori.		20	
3. Integrare le competenze gestionali, di processo e comportamentali in materia di salute e sicurezza.		40	
4. Promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo da parte dei lavoratori.		20	
<i>*Il punteggio viene assegnato, per una o più priorità, fino ad un massimo di 80 punti. Per l'attribuzione dei punteggi, gli aspetti trattati con riferimento alle priorità proposte nel Piano devono essere adeguatamente supportati dall'analisi dei fabbisogni e dalla coerenza con la progettazione dei percorsi formativi.</i>			
A4. Caratteristiche dei destinatari e delle aziende beneficiarie			300
1. Presenza di lavoratrici e lavoratori maggiormente soggetti al rischio di infortunio sul lavoro (art. 5, Ambito A, punto IV dell'Avviso).		60	
Il punteggio viene così graduato:			
> 0 fino al 10%:	12		
oltre il 10% e fino al 20%:	24		
oltre il 20% e fino al 30%:	36		
oltre il 30% e fino al 40%:	48		
oltre il 40%:	60		

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANI DELL'AMBITO A - Salute e Sicurezza	Sub Criteri	Criteri	Totale
	Punti	Punti Max	Punti Max
La percentuale dei predetti lavoratori viene rilevata in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato 2 dell'Avviso), tra il loro numero in formazione nel Piano e il totale di lavoratori destinatari della formazione nel Piano.			
2. Presenza, in misura superiore al 30%, di aziende aderenti appartenenti ai settori di attività economica ad alto rischio infortunistico (art. 5, Ambito A, punto V dell'Avviso).		60	
Il punteggio è assegnato in base al rapporto, riportato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso), tra il totale delle aziende aderenti (codice fiscale) appartenenti ai settori di attività economica ad alto rischio infortunistico beneficiarie della formazione nel Piano con propri lavoratori e il totale delle aziende aderenti (codice fiscale) beneficiarie della formazione nel Piano con propri lavoratori, secondo i seguenti criteri:			
fino al 30%:	0		
oltre il 30% e fino al 40%:	10		
oltre il 40% e fino al 50%:	20		
oltre il 50% e fino al 60%:	30		
oltre il 60% e fino al 70%:	40		
oltre il 70% e fino all' 80%:	50		
oltre l'80%:	60		
3. Presenza di lavoratori destinatari della formazione provenienti da aziende aderenti rispondenti alla definizione comunitaria di PMI, in misura superiore al 30% del totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano (art. 5, Ambito A, punto VI dell'Avviso).		80	
Il punteggio è assegnato in base al rapporto, riportato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso), tra il totale dei lavoratori destinatari della formazione provenienti da PMI e il totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano, secondo i seguenti criteri:			
fino al 30%	0		
oltre il 30% e fino al 40%:	10		
oltre il 40% e fino al 50%:	20		
oltre il 50% e fino al 60%:	30		
oltre il 60% e fino al 70%:	40		
oltre il 70% e fino all' 80%:	50		
oltre l'80% e fino al 90%:	65		
oltre il 90%:	80		
4. Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non hanno mai beneficiato con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in misura superiore al 20% del totale delle aziende beneficiarie della formazione nel Piano (art. 5, Ambito A, punto VII dell'Avviso).		70	
Il punteggio viene così graduato, in base alla percentuale riportata negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso):			
fino al 20%	0		
oltre il 20% e fino al 30%:	35		
oltre il 30%:	70		

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANI DELL'AMBITO A - Salute e Sicurezza	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
5. Significativa presenza tra i destinatari della formazione di: lavoratrici donne, lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti. Il punteggio viene così graduato:		30	
<i>fino al 20%</i>	0		
<i>oltre il 20% e fino al 30%</i>	15		
<i>oltre il 30%</i>	30		
La percentuale delle predette tipologie di lavoratori (art. 5, Ambito A, punto VIII dell'Avviso) viene rilevata in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato 2 dell'Avviso), tra il loro numero in formazione nel Piano e il totale di lavoratori destinatari della formazione nel Piano.			
A5. Livello di partecipazione al Piano formativo			30
2. Presenza di Università e/o Istituti tecnici (lett. d ed e, art. 12 Avviso) nella realizzazione del Piano, valutata in base al livello di coinvolgimento nelle azioni formative sulle competenze tecniche.		30	
			1.000

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi relativi all'Ambito A - Salute e Sicurezza che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 700/1.000, insieme con un punteggio sulla somma degli elementi A1 e A2 non inferiore a 410/590.

Per i Piani relativi all'Ambito B - Ambiente, la valutazione del Comitato viene effettuata sulla base degli elementi di seguito riportati, per ciascuno dei quali è previsto un punteggio massimo.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANI DELL'AMBITO B - Ambiente	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
A1. Caratteristiche del Piano formativo			600
1. Adeguatezza e specificità dell'analisi dei fabbisogni in riferimento alle caratteristiche delle aziende e dei lavoratori cui è rivolta la formazione, chiaramente identificate.		80	
2. Adeguatezza del programma formativo e sua coerenza con l'analisi dei fabbisogni, con le previsioni dell'Avviso e con gli obiettivi e la struttura del Piano.		100	
3. Presenza nel Piano di azioni formative di livello avanzato o specialistico per una durata complessiva superiore al 40% del totale delle ore di formazione (ore di corso) riportato negli <i>Obiettivi Quantitativi del Piano</i>		60	
a) > 40% fino al 60% su totale ore Piano:	30		
b) > 60% del totale ore Piano:	60		
4. Presenza nel Piano di azioni formative che coinvolgono lavoratori di più imprese aderenti, per una durata complessiva superiore al 20% del totale ore di formazione (ore di corso) riportato negli <i>Obiettivi Quantitativi del Piano</i> .		30	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL'AMBITO B - Ambiente</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
5. Adeguatezza dei referenti scientifici e didattici in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie formative del Piano, sulla base delle <i>lettere di impegno</i> all'assunzione dell'incarico e dei <i>curriculum</i> e presentati (<i>massimo 3</i>).		60	
6. Adeguatezza e specificità dei contenuti delle azioni formative e delle metodologie didattiche rispetto agli obiettivi formativi, ai destinatari, alle metodologie ed alla durata delle azioni formative.		110	
7. Significativa presenza nel Piano di azioni formative che prevedono l'acquisizione di competenze verificate e certificate, nelle forme indicate nell'accordo di condivisione del Piano e/o nell'ambito del Comitato paritetico di Pilotaggio.		60	
Il punteggio viene così graduato:			
a) presenza di certificazione delle competenze in azioni che sviluppino dal 5% al 10% delle ore di formazione (ore di corso) complessive del Piano (sulla base della percentuale riportata negli Obiettivi Quantitativi del Piano:	30		
b) presenza di certificazione delle competenze in azioni che sviluppino oltre il 10% delle ore di formazione (ore di corso) complessive del Piano (sulla base della percentuale riportata negli Obiettivi Quantitativi del Piano:	60		
8. Adeguatezza e coerenza con le previsioni dell'Avviso e del Piano di dispositivi, metodi e strumenti specifici di monitoraggio e valutazione.		40	
9. Adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo del Piano e delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro.		60	
Il punteggio viene così assegnato:			
a) adeguatezza del sistema di direzione, coordinamento e controllo descritto nel <i>Formulario di Presentazione del Piano</i> :	fino a 30		
b) esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro, valutate sulla base dei <i>curriculum</i> presentati:	fino a 30		
A2. Attività preparatorie e di accompagnamento			90
1. Livello di definizione degli obiettivi specifici, dell'articolazione, delle modalità di attuazione, del profilo delle risorse impegnate e degli indicatori sintetici di risultato della attività preparatorie e di accompagnamento previste nel Piano.		50	
2. Adeguatezza e coerenza delle attività preparatorie e di accompagnamento rispetto agli obiettivi e all'articolazione del Piano formativo.		40	
A3. Presenza nel Piano delle priorità dell'Avviso per obiettivi e interventi formativi volti a:			90*
1. Realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche ambientali (di prodotti, di processo, di gestione dei rifiuti, di gestione ambientale d'azienda, di certificazione ambientale).		60	
2. Realizzare percorsi integrati per lo sviluppo di competenze su tematiche energetiche (efficienza e risparmio energetico, uso di fonti integrative e rinnovabili, certificazione energetica).		60	

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PER I PIANI DELL'AMBITO B - Ambiente	Sub Criteri	Criteri	Totale
	Punti	Punti Max	Punti Max
3. Favorire l'assunzione di comportamenti adeguati nell'ambito di una corretta e sistemica gestione ambientale/energetica.		20	
4. Promuovere la comunicazione aziendale finalizzata a favorire l'assunzione di un ruolo attivo nella gestione ambientale/energetica da parte dei lavoratori.		20	
* Il punteggio viene assegnato, per una o più priorità, <u>fino ad un massimo di 90 punti</u> . Per l'attribuzione dei punteggi, gli aspetti trattati con riferimento alle priorità proposte nel Piano devono essere adeguatamente supportati dall'analisi dei fabbisogni e dalla coerenza con la progettazione dei percorsi formativi.			
A4. Caratteristiche dei destinatari e delle aziende beneficiarie			190
1. Presenza di lavoratori destinatari della formazione provenienti da aziende aderenti rispondenti alla definizione comunitaria di PMI, in misura superiore al 30% del totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano (art. 5, Ambito B, punto V dell'Avviso).		80	
Il punteggio è assegnato in base al rapporto, riportato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso), tra il totale dei lavoratori destinatari della formazione provenienti da PMI e il totale dei lavoratori destinatari della formazione nel Piano, secondo i seguenti criteri:			
fino al 30%	0		
oltre il 30% e fino al 40%:	10		
oltre il 40% e fino al 50%:	20		
oltre il 50% e fino al 60%:	30		
oltre il 60% e fino al 70%:	40		
oltre il 70% e fino all' 80%:	50		
oltre l'80% e fino al 90%:	65		
oltre il 90%:	80		
2. Partecipazione al Piano di aziende aderenti che non hanno mai beneficiato con propri dipendenti di azioni formative finanziate dagli Avvisi di Fondimpresa a partire dal 2007, in misura superiore al 20% del totale delle aziende beneficiarie della formazione nel Piano (art. 5, Ambito B, punto VI dell'Avviso).		70	
Il punteggio viene così graduato, in base alla percentuale riportata negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato n. 2 dell'Avviso):			
fino al 20%	0		
oltre il 20% e fino al 30%:	35		
oltre il 30%:	70		
3. Significativa presenza tra i destinatari della formazione di: lavoratrici donne, lavoratori con età superiore a 50 anni, lavoratori sospesi (cassa integrazione, contratti di solidarietà), lavoratori con contratti di inserimento o di reinserimento, lavoratori stagionali ricorrenti, lavoratori non italiani. Il punteggio viene così graduato:		40	
fino al 20%	0		
oltre il 20% e fino al 30%	20		
oltre il 30%	40		

ELEMENTI DI VALUTAZIONE <i>PER I PIANI DELL'AMBITO B - Ambiente</i>	Sub Criteri	Criteri	Totale
	<i>Punti</i>	<i>Punti Max</i>	<i>Punti Max</i>
<i>La percentuale delle predette tipologie di lavoratori (art. 5, Ambito B, punto VII dell'Avviso) viene rilevata in base al rapporto, dichiarato negli Obiettivi Quantitativi del Piano (Allegato 2 dell'Avviso), tra il loro numero in formazione nel Piano e il totale di lavoratori destinatari della formazione nel Piano.</i>			
A5. Livello di partecipazione al Piano formativo			30
2. Presenza di Università e/o Istituti tecnici (<i>lett. d ed e, art. 12 Avviso</i>) nella realizzazione del Piano, valutata in base al livello di coinvolgimento nelle azioni formative sulle competenze tecniche.		30	
			1.000

Sono ritenuti idonei esclusivamente i Piani formativi relativi all'Ambito B - Ambiente che abbiano raggiunto il punteggio minimo di 700/1000, insieme con un punteggio sulla somma degli elementi A1 e A2 non inferiore a 480/690.

I dati relativi agli elementi di valutazione del Piano per l'ambito di riferimento vengono rilevati dal "Formulario di presentazione" (*Allegato 1 dell'Avviso*) e dagli "Obiettivi quantitativi del Piano" (*Allegato 2 dell'Avviso*), eventualmente rettificati da Fondimpresa sulla base delle effettive risultanze della progettazione di dettaglio del Piano e delle dichiarazioni delle aziende aderenti, conformi ai punti 3 e 4 dell'articolo 13, allegate alla domanda di finanziamento.

I piani giudicati idonei dal Comitato di valutazione sono finanziati, in ordine cronologico di presentazione per ciascun ambito di cui all'articolo 2 dell'Avviso, entro il limite della capienza dello stanziamento previsto dall'articolo 8 per l'ambito di riferimento.

I Piani formativi finanziati per ciascun ambito dell'Avviso sono pubblicati sul sito web www.fondimpresa.it.

15 Modalità di realizzazione del Piano formativo

Gli obblighi, le condizioni e gli adempimenti a carico dei Soggetti Attuatori nelle fasi di avvio, gestione, monitoraggio e rendiconto dei Piani, nonché le modalità di erogazione del finanziamento, sono riportati nelle "Condizioni generali per il finanziamento" e nelle "Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo", *Allegati 6 e 10 dell'Avviso*.

Fondimpresa si riserva la facoltà di integrare e specificare, in coerenza con le finalità dell'Avviso, la documentazione e le procedure che dovessero rendersi necessarie per il buon andamento e la corretta esecuzione dei Piani finanziati, pubblicando le comunicazioni e le disposizioni rivolte ai Soggetti Attuatori nell'area riservata del sito web www.fondimpresa.it dedicata agli Avvisi del Conto di Sistema.

Il Soggetto Attuatore deve trasmettere tempestivamente copia del progetto formativo relativo al Piano finanziato all'Assessorato della Regione o della Provincia autonoma competente in materia di formazione professionale.

Il Soggetto Attuatore è tenuto a realizzare il Piano formativo ammesso a finanziamento nei tempi e secondo quanto previsto nella proposta approvata da Fondimpresa, fatte salve eventuali proroghe concesse dal Fondo.

Le azioni formative devono in ogni caso essere avviate, nel rispetto delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10* dell’Avviso) **entro 30 (trenta) giorni** dalla data di ricevimento da parte del Soggetto Attuatore della comunicazione di ammissione a finanziamento del Piano inviata da Fondimpresa. Nel computo del termine per l’avvio delle azioni formative non si considerano i giorni compresi nel periodo che va *dal 21 luglio al 10 settembre*. In caso di ingiustificato ritardo Fondimpresa può disporre d’ufficio la revoca del finanziamento mediante semplice comunicazione scritta.

Prima dell’avvio delle azioni formative previste nel Piano finanziato, sulla base del programma delle attività formative del Piano, il Soggetto Attuatore è tenuto ad inserire la progettazione di dettaglio contenuta nel Formulario di presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 1* dell’Avviso) nella sezione “progettazioni” del sistema informatico di gestione del Piano (area riservata del sito web www.fondimpresa.it).

La “progettazione” caricata nel sistema informatico, riferita all’intera durata del Piano, deve essere inviata *on line* a Fondimpresa insieme con il verbale del Comitato Paritetico di Pilotaggio che ne attesta la conformità alla progettazione di dettaglio contenuta nel Piano condiviso approvato da Fondimpresa.

Eventuali rimodulazioni in itinere della progettazione di dettaglio del Piano hanno carattere straordinario e devono essere autorizzate da Fondimpresa, dopo la preventiva approvazione del Comitato di Pilotaggio, alle condizioni previste nelle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo” (*Allegato 10* dell’Avviso).

I registri e i fogli di registrazione delle presenze relativi alle azioni formative del Piano devono essere preventivamente vidimati, con timbro e firma su tutte le pagine. La vidimazione può essere effettuata da:

- un revisore legale iscritto nell’apposito registro, con le modalità indicate nelle “Linee Guida”;
- un Ente pubblico (Regione, Camera di Commercio, Provincia, Comune, Direzione Provinciale del Lavoro, etc.);
- un notaio.

I Soggetti Attuatori devono fornire piena collaborazione e rendere disponibili le informazioni, i documenti, i giustificativi e i materiali relativi alle attività del Piano per verifiche e valutazioni, *in itinere* ed *ex post*, delle attività, dei prodotti e dei risultati dei Piani finanziati. Tali verifiche potranno essere svolte anche tramite società ed esperti esterni.

In particolare, le verifiche saranno realizzate da Fondimpresa con le modalità indicate nella *comunicazione del 1° marzo 2013*, pubblicata sul sito web www.fondimpresa.it, aggiornate con le ulteriori disposizioni emanate da Fondimpresa in base all’andamento delle attività di verifica ed alle specificità degli Avvisi pubblicati.

Al Soggetto Attuatore di un Piano finanziato con l’Avviso che, sulla base dei criteri di valutazione a consuntivo della capacità di realizzazione del Piano, indicati da Fondimpresa nel capitolo 5 delle “Linee Guida alla gestione e rendicontazione” (*Allegato 10* dell’Avviso), consegue un punteggio inferiore a quello minimo ivi richiesto per l’ambito di riferimento del Piano, nei 12 mesi successivi alla presentazione del rendiconto finale del Piano si applicano le seguenti limitazioni nella partecipazione ad Avvisi del Conto di Sistema:

- in forma singola non può presentare piani per un finanziamento richiesto superiore a euro 100.000,00 (centomila);

- in caso di partecipazione a piani presentati in forma associata, l'importo del finanziamento relativo alle attività svolte dal predetto Soggetto Attuatore, risultante dalle note debito emesse a consuntivo, non potrà in ogni caso superare l'importo di euro 100.000,00 (centomila).

In caso di Soggetto Attuatore costituito in forma associata, il punteggio da esso conseguito nella valutazione a consuntivo della capacità di realizzazione del Piano si applica a tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio, per ciascuno dei quali operano quindi le predette limitazioni in caso di mancato raggiungimento, sul Piano realizzato, del punteggio minimo previsto da Fondimpresa. Le suddette limitazioni si applicano, in caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo su un Piano, anche se il medesimo Soggetto Attuatore, o uno o più suoi componenti, hanno conseguito o superato il punteggio minimo in altri Piani.

16 Comunicazioni

Eventuali quesiti in merito al presente Avviso devono essere inviati all'indirizzo e-mail: avviso1_2014@fondimpresa.it; le risposte alle domande più frequenti sono pubblicate sul sito web www.fondimpresa.it.

17 Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisiti in sede di domanda di finanziamento, di gestione e rendicontazione dei Piani sono utilizzati da Fondimpresa solo ai fini della partecipazione all'Avviso, per la valutazione delle domande e per la gestione, il monitoraggio e la valutazione dei Piani finanziati, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. Con l'invio della domanda di finanziamento i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere quali sono i dati e le finalità e modalità del loro trattamento rivolgendo una richiesta a: Fondimpresa, Via della Ferratella in Laterano n. 33, 00184 Roma, fax 06 69542214, e-mail: avviso1_2014@fondimpresa.it.

18 Allegati

La modulistica allegata al presente Avviso consta della seguente documentazione, disponibile sul sito web www.fondimpresa.it:

- Formulario di Presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 1*).
- Obiettivi Quantitativi e Preventivo Finanziario del Piano formativo (*Allegato n. 2*).
- Dichiarazione di conformità all'originale del Formulario, del Preventivo finanziario e dei documenti allegati alla domanda di finanziamento (*Allegato n. 3*).
- Istruzioni per la presentazione del Piano formativo (*Allegato n. 4*).
- Guida alla redazione del Piano formativo (*Allegato n. 5*).
- Condizioni generali per il finanziamento (*Allegato n. 6*).
- Indicazione degli elementi minimi richiesti per la costituzione dell'Associazione Temporanea (*Allegato n. 7*).
- Schema di dichiarazione di partecipazione al Piano delle imprese aderenti a Fondimpresa che optano per il Reg. (CE) n. 800/2008 (*Allegato n. 8*).
- Schema di dichiarazione di partecipazione al Piano delle imprese aderenti a Fondimpresa che optano per un regolamento "de minimis" (*Allegato n. 9*).
- Linee Guida alla gestione e rendicontazione del Piano formativo (*Allegato n. 10*).